



*Biblioteca Civica di Caorle*

**UNO SGUARDO SUL MONDO**  
**ARABO**

*Consigli per la lettura*

## NAGHIB MAHFUZ

### PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA 1988

Nato a Il Cairo nel 1911, viene considerato il più grande scrittore arabo contemporaneo, il padre fondatore del nuovo romanzo arabo. Per questa ragione fu insignito, nel 1988, del premio Nobel per la letteratura che fu quindi assegnato per la prima volta ad un esponente del mondo arabo.

Ebbe un legame affettivo molto forte con la sua città che fu presente in modo costante in tutte le sue opere. Tre strade de Il Cairo danno il titolo di tre romanzi che compongono la "Trilogia", il suo capolavoro (Tra i due palazzi, Il palazzo del desiderio, La via dello zucchero), in cui si narrano le vicende di una famiglia egiziana, gli Abd el-Gawwad.

Nel 1994 fu vittima di un attentato da parte di fondamentalisti islamici.

E' morto a Il Cairo nell'agosto 2006.

#### In biblioteca:

*Tra i due palazzi*, Napoli, 1996.

*Il palazzo del desiderio*, Napoli, 2005.

*La via dello zucchero*, Napoli, 2002.

## ORHAN PAMUK

### PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA 2006

Nato a Istanbul il 7 giugno 1952, Orhan Pamuk è il primo scrittore turco a vincere il premio Nobel per la letteratura con la seguente motivazione: "nel ricercare l'anima malinconica della sua città natale, ha scoperto nuovi simboli per rappresentare scontri e legami tra diverse culture".

E' particolarmente apprezzato dalla critica e dai lettori per il gioco con le identità e il tema del doppio.

Pamuk è stato il primo scrittore del mondo musulmano a condannare apertamente la fatwa contro Salman Rushdie. Ha preso posizione a favore del suo collega turco Yasar Kemal quando questi è stato processato nel 1995. Lo stesso Pamuk è stato inquisito per aver dichiarato a un giornale svizzero che trentamila Curdi e un milione di Armeni erano stati uccisi in Turchia. Il procedimento giudiziario ha suscitato massicce proteste a livello internazionale ed è stato abbandonato.

#### In biblioteca:

*Istanbul : i ricordi e la città*, Torino, 2006.

*Il libro nero*, Milano, 1996.

*Il mio nome è rosso*, Torino, 2005.

## ABRAHAM B. YEHOSHUA

Nato a Gerusalemme nel 1936, vive e lavora ad Haifa, dove insegna letteratura comparata all' università

Ebreo di origini sefardite, è noto in patria e all' estero per il suo impegno pacifista e per l' attenzione al rapporto tra israeliani e palestinesi e alle problematiche della diversità culturale. Tali temi ricorrono anche nelle sue opere, caratterizzate da una narrazione "a più voci".

Il romanzo dal titolo "Il signor Mani" è considerato il suo capolavoro. In quest' opera la famiglia e i conflitti che si sviluppano al suo interno, diventano paradigma della società israeliana. Il libro ha suscitato un grande apprezzamento da parte della critica e dei lettori sia in patria sia all' estero.

Nella sua produzione più recente ha affrontato maggiormente le tematiche della diversità (es. *La sposa liberata*; *Viaggio alla fine del millennio*)

Nel 1994 gli è stato assegnato il premio Grinzane Cavour.

### In biblioteca

*L' amante*, Torino, 1990.

*Cinque stagioni*, Torino, 1997.

*Un divorzio tardivo*, Torino, 1998.

*Possesso*, Torino, 2001.

*Ritorno dall' India*, Torino, 1997.

*Il signor Mani*, Torino, 1994.

*La sposa liberata*, Torino, 2002

*Viaggio alla fine del millennio*, Torino, 1998